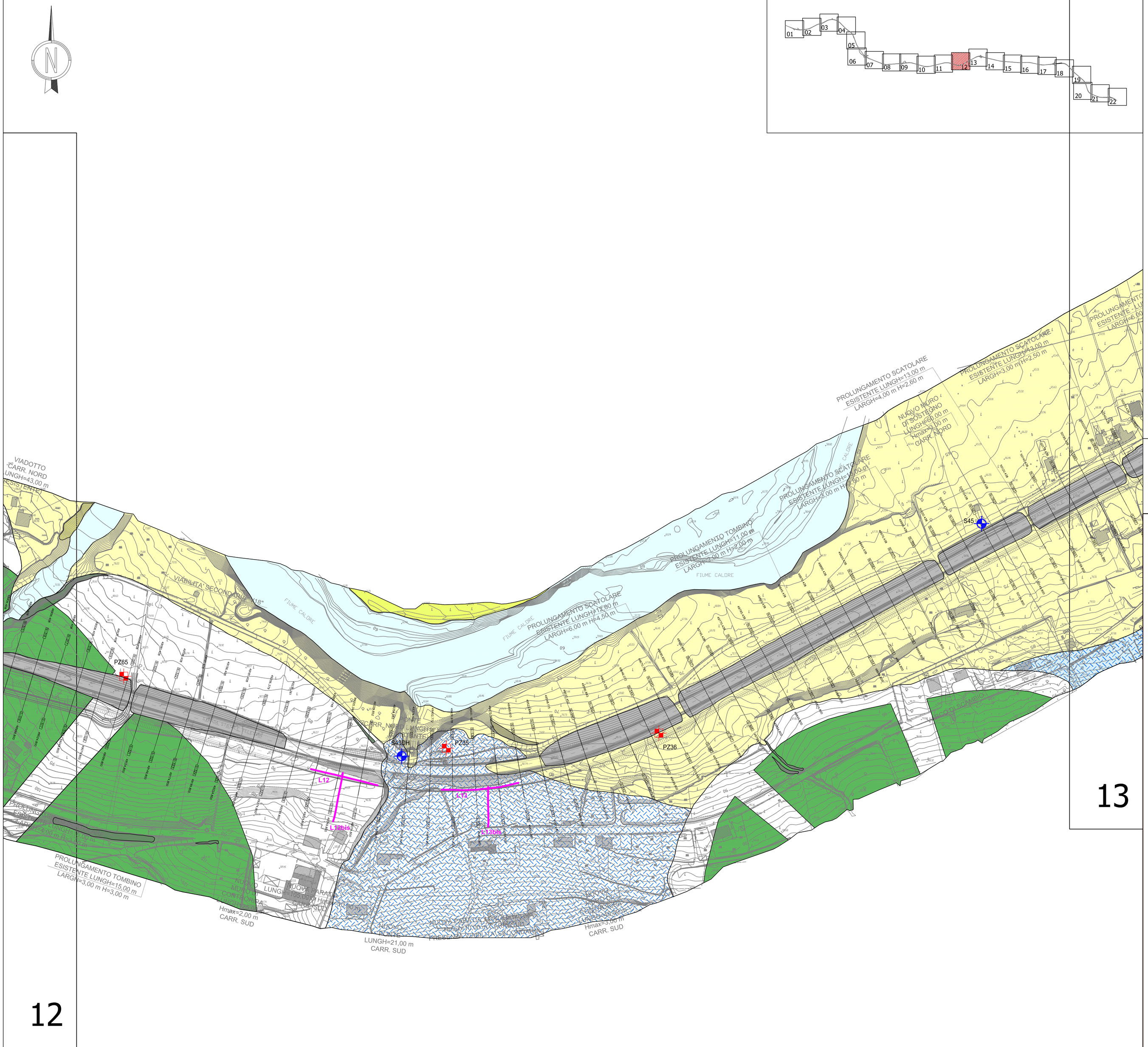


# LEGENDA

## DEPOSITI QUATERNARI

*Unità Ubiquitarie*

**Depositi Antropici (h)**. Materiali di risulta e di riporto a carattere eterogeneo ed eterometrico. *Olocene*

**Depositi di frana (a1a)**. Accumuli gravitativi caotici di materiali eterogenei ed eterometrici, messi in posto in tempi recenti, in evoluzione o quiescenti. *Olocene*

**Depositi di frana antica (a1b)**. Accumuli gravitativi stabilizzati costituiti da materiali eterogenei ed eterometrici a giacitura caotica. *Pleistocene superiore - Olocene*

**Depositi alluvionali (b)**. Sabbie e ghiaie poligeniche in matrice sabbioso-limosa, con livelli limoso-argillosi, connesse alla dinamica fluviale attuale. Depositi di alveo e golena. *Olocene*

**Depositi eluvio-colluviali (b2)**. Sedimenti detritici costituiti da clasti eterometrici a spigoli vivi, generalmente di natura carbonatica, con matrice sabbiosa e/o pelitica, derivanti dall'alterazione del substrato e dal trasporto per gravità e azione delle acque dilavanti lungo i versanti. *Olocene*

**Depositi fluvio-lacustri antichi indifferenziati (bs)**. Ghiaie poligeniche a matrice sabbioso-limosa in banchi e strati con sabbie limose; argille e limi argillosi e argille grigio azzurre. *Pleistocene superiore – Olocene*

**Depositi di conoide (CON)**. Sabbie e ghiaie in matrice sabbiosa e/o sabbioso-limosa connesse alla dinamica delle conoidi alluvionali presenti sul versante settentrionale del Camposauro. *Pleistocene superiore - Olocene*

**Depositi lacustri e palustri (e)**. Limi da sabbiosi ad argillosi, argille e argille limose da ocra a marrone scuro, a luoghi ricche di sostanza organica. Ambiente lacustre e palustro-lacustre. *Pleistocene superiore ? - Olocene*

*Depositi formati distinti per bacino idrografico*

*Unità del bacino del Fiume Calore - Sintema del Fiume Calore*

**Subsintema del Fiume Ufita (SFL4b)**. Ghiaie eterometriche, prevalentemente calcaree, clasto-sostenute con matrice sabbiosa e con intercalazioni di lenti sabbioso-limose e limo-argillose. Alluvioni terrazzate poste fino a +5-10 m sul livello attuale del letto del fiume. *Olocene*

**Subsintema di Benevento (SFL1b)**. Ghiaie poligeniche in scarsa matrice sabbioso-limosa; livelli di sabbie, limi e argille, a luoghi accompagnati da piroclastiti rimaneggiate e paleosuoli. Alluvioni terrazzate poste da +10-15 m fino a +20-30 m sul livello attuale del letto del fiume. *Pleistocene superiore*

**Subsintema di Capodimonte (SFL2b)**. Ghiaie, a luoghi cementate, con livelli e lenti sabbioso-limose e limo-argillose, addensate e pedogenizzate. Alluvioni terrazzate e sospese, disposte sul versante da +30-35 m fino a +80-90 m di quota sul livello attuale del letto fluviale. *Pleistocene medio-superiore*

*Unità non ubiquitarie pertinenti il Bacino del Golfo di Napoli – Piana Campana*

**Prodotti piroclastici indifferenziati (I)**. Ceneri, pomici e lapilli in strati prevalentemente medio-spessi, di colore da grigio scuro ad ocra, incoerenti o scarsamente coerenti, a luoghi rimaneggiati e intercalati a depositi alluvionali o di versante e a livelli di paleosuoli. *Pleistocene superiore - Olocene*

**Tufo grigio campano (TGC)**. Depositi piroclastici costituiti da ceneri grigiastre, parzialmente litificate, con inglobate pomici e frammenti lavici e del substrato sedimentario. *Pleistocene superiore*

**Travertini (tr)**. Travertini e crostoni travertinosi, con flora e malacofauna recente. *Pleistocene superiore*

**Formazione di Lalano (LNO)**. Depositi continentali sospesi lungo i versanti carbonatici, rappresentati da antichi depositi di versante costituiti da breccie a elementi spigolosi di natura carbonatica (calcilutiti, calcareniti, calcari marnosi). *Pleistocene inferiore*

## UNITÀ TETTONICHE APPENNINICHE

*Unità tettonica del Fortore*

**Formazione di S.Giorgio, membro pelitico-arenaceo di S. Libero (SGI1)**. Alternanze di siltiti marroni e di peliti in strati da medi a molto sottili con rare intercalazioni di calcareniti torbiditiche in strati medio-spessi e di torbiditi arenaceo-pelitiche in strati medio-spessi. *Langhiano superiore*

*Unità tettonica di Frigento*

**Flysch Rosso (FYR)**. Argille marnose e siltose ed argilliti rossastre e grigiastre, calcareniti gradate, calcilutiti in strati sottili e medi e calcari cristallini. *Cretacico superiore - Miocene inferiore*

**Flysch Rosso, membro calcareo (FYR2)**. Calciruditi ricristallizzate, in strati e banchi massivi, brecciole calcaree e calcareniti, a luoghi con liste e noduli di selce; calcari cristallini a stratificazione irregolare; calcareniti gradate, calcilutiti e sottili livelli di marne e marne argillose – *Cretacico superiore – Burdigaliano superiore*

**Flysch Rosso, olistoliti (FYRo)**. Calcareniti e calciruditi presenti come olistoliti di dimensioni variabili da blocchi a porzioni di sequenza nella matrice pelitica del Flysch Rosso. *Cretacico*

*Unità Matese-Taburno-Camposauro (Piattaforma carbonatica campana)*

**Calcari con requienie e gasteropodi (CRQ)**. Calcari grigi e nocciola in strati da decimetrici a metrici, con frequenti livelli di calciruditi ricche di gasteropodi (tra cui nerinee), rudiste (prevalenti requienidi e talora caprinidi, caprotinidi e radiolitidi), coralli e intradasti. Subordinatamente calcari scuri in strati sottili, calcari dolomitici e dolomie, calcareniti grigie. Generalmente in strati tabulari; sono comuni livelli lenticolari a base erosiva di calciruditi bio-intraclastiche. A luoghi anche brecce poligeniche a elementi carbonatici rappresentati prevalentemente da calcilutiti e calcareniti, da grigio a grigio scuro. Le superfici superiori degli strati risultano spesso marcate da vene discontinue di argille rosse e verdi e/o da cavità paleocarsiche centimetriche e decimetriche, riempite da sedimento rossastro o giallognolo o da depositi bauxitici rimaneggiati. *Giurassico superiore p.p. – Albiano p.p.*

Formazione subaffiorante

Formazione affiorante

*Elementi strutturali*

Faglia

Faglia presunta

Sovrascorrimento

Sovrascorrimento presunto

20 Giacitura degli strati

## CAMPAGNA INDAGINI ANNO 2004

S5 Sondaggio a carotaggio continuo

Pv9 Prova penetrometrica dinamica leggera

P7 Prospezione sismica a rifrazione coniugata

## INDAGINI PROGETTO DEFINITIVO - ANNO 2016

### INDAGINI GEOGNOSTICHE

S08 Sondaggio a carotaggio continuo

DH Foro attrezzato per prova sismica di tipo Down-Hole
N Foro attrezzato con piezometro a tubo aperto
C Foro attrezzato con cella piezometrica di Casagrande
I Foro attrezzato con tubo inclinometrico

PZ10 Pozzetto esplorativo

Le indagini geognostiche sono state eseguite, in parallelo, da due diverse società:
*Tecno In S.p.A.*, di Napoli per il Tratto A (da pk 37+000 a pk 48+600);
*Geotec S.p.A.* di Campobasso per il Tratto B (da pk 48+600 a pk 60+900).

### PROSPEZIONI GEOFISICHE

L12 Prospezione sismica a rifrazione (onde P ed S)

Le prospezioni geofisiche sono state eseguite da: Progeo s.r.l. di Forlì.

**Anas SpA**

*Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori*

ITINERARIO CAIANELLO (A1) - BENEVENTO
ADEGUAMENTO A 4 CORSIE DELLA S.S. 372 "TELESINA"
DAL KM 0+000 AL KM 60+900
LOTTO 1: DAL KM 37+000 (SVINCOLO DI S. SALVATORE TELESINO)
AL KM 60+900 (SVINCOLO DI BENEVENTO)

PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTAZIONE: ANAS–Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori

| | |
|---|---|
| PROGETTISTI: *Ing. A. Micheli* *Ing. V. Marzi* *Ing. A. Devitofranceschi* | GRUPPO DI PROGETTAZIONE ANAS |
| IL GEOLOGO *Dott. Geol. Sereno Majetta* | |
| IL RESPONSABILE DEL S.I.A. *Arch. G. Magarò* | |
| COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE *Geom F. Quondam* | |
| VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO *Ing. Paolo Nardocci* | |
| PROTOCOLLO / DATA | |

GEOLOGIA

Carta Geologica di dettaglio

Tav. 12 di 22

| CODICE PROGETTO | NOME FILE | REVISIONE | SCALA: |
|---|---|---|---|
| PROGETTO: L0710E / LIV. PROG.: D / N. PROG.: 1501 | T00GE00GEOCG21_A | | |
| | CODICE ELAB.: T00GE00GEOCG21 | A | 1:2.000 |

| REV. | DESCRIZIONE | DATA | REDATTO | VERIFICATO | APPROVATO |
|---|---|---|---|---|---|
| D | | | | | |
| C | | | | | |
| B | | | | | |
| A | EMISSIONE | GIUGNO 2017 | Dott. Geol. N.Doinelli | Dott. Geol. S.Serangeli | Dott. Geol. S.Majetta |